

Liceo Classico E. Cairoli - Varese

CITTA' PLURALE



LA COSTITUZIONE AL PLURALE

TERZA TAPPA DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il nostro progetto costituisce la naturale prosecuzione di un percorso iniziato già nei due anni scolastici precedenti focalizzato su “La scuola: una città viva e democratica” e “La patria nella città plurale”.

La Costituzione nella città antica, il formarsi del concetto di cittadino nel Settecento, la nostra Costituzione Italiana con i suoi principi ispiratori sono stati oggetto delle prime lezioni che hanno introdotto il tema di quest’anno, un altro significativo tassello per la costruzione di una città plurale e di una civile convivenza di cui i giovani Italiani, tra i quali naturalmente si inseriscono anche i giovani di seconda generazione, sono diventati i protagonisti. Da questi presupposti è iniziato un percorso articolato su parole chiave quali reciprocità, uguaglianza nella diversità, acculturazione, identità, integrazione, inclusione, che ha visto protagonisti i ragazzi del ginnasio con i loro molteplici contributi scritti, grafici e multimediali in cui manifestavano le loro emozioni e le loro posizioni, riuscendo a percepire la nostra Costituzione non come un semplice “pezzo di carta” ma come un insieme di valori vivi, operanti nella società e giuridicamente validi.

Questo modo di porsi nei confronti della Costituzione è stato ben sottolineato dall’intervento del partigiano Luigi Grossi detto Cin, che è riuscito con la sua testimonianza e rifacendosi alle radici storiche della Costituzione a comunicare agli studenti una vera passione civile.

Non è mancata una lettura-analisi giuridica di alcuni articoli enuncianti i principi supremi della Costituzione (artt. 2, 3, 8, 19, 10, 12, 34) condotta dall’Avvocato Conte, che ci ha aiutato ad esempio a mettere in relazione libertà e dignità umana dell’art.41 con il testo “Le leggi” di Platone, concludendo poi il suo intervento con un accorato e sentito invito a custodire saldamente la nostra Costituzione.

I ragazzi, forti di questo messaggio e sempre spronati dalle parole rivolte nel 1955 da Pietro Calamandrei agli studenti di Milano, si sono cimentati a elaborare confronti tra la Costituzione Italiana e la Carta dei Valori dell'aprile 2007 per imparare a muoversi e a vivere a pieno nella nostra città plurale.

Per lo sviluppo del progetto i ragazzi si sono serviti in modo autonomo e creativo delle nuove tecnologie e di quei linguaggi a loro più vicini e congeniali, imparando a consultare in modo critico le fonti multimediali e mettendo a punto una ricca bibliografia utile per futuri sviluppi del percorso di Educazione alla Cittadinanza.

L'ideazione e la costruzione del sito della cittadinanza www.ilfuturovaalplurale.it ha consentito di mettere in rete il cospicuo materiale prodotto nell'ambito del nostro lavoro e consentirà di condividere con altre scuole ed altri giovani l'esperienza umana e culturale da noi vissuta.

A conclusione del percorso la visione del film documentario "18 ius soli" del regista Fred Kuwornu e la partecipazione al dibattito che ne è seguito hanno ancora una volta visto i ragazzi protagonisti autentici del problema dell'estensione della cittadinanza italiana ai giovani di seconda generazione.

La partecipazione alla Catena Umana organizzata a Varese nell'ambito della Giornata Mondiale contro il razzismo del 21 marzo i razzismi ha suggellato idealmente il gruppo di AMICICITTADINI.

In conclusione il percorso che abbiamo svolto ci ha portato a conoscere la realtà locale e ad interagire con vari enti, associazioni, agenzie che operano sul territorio, assumendo noi stessi un ruolo proattivo e propositivo che sicuramente continueremo ad esercitare per contribuire a fare di Varese una "CITTA' PLURALE".